

LOTTA AL CLIMATE CHANGE

La Bei pronta a tagliare i fondi ai combustibili fossili

Lo scorso anno la Banca europea degli investimenti ha finanziato qualcosa come 2,4 miliardi di euro di progetti legati a combustibili fossili, siano essi petrolio, gas o carbone. Sotto la pressione dell'opinione pubblica - a giugno c'è stato un appello di associazione e università - e della politica, alla luce del rinnovato impegno alla sostenibilità della nuova Commissione di Bruxelles, il braccio finanziario di Bruxelles si starebbe preparando a tagliare i finanziamenti alle fonti fossili. Stando a un documento citato dal quotidiano britannico Guardian, la Bei ha stilato un progetto per tagliare i finanziamenti oltre la soglia del 2020. Allo stesso tempo l'organismo propone di istituire un fondo di transizione energetica a supporto dei progetti dei membri Ue mirati alla transizione verso un'economia sostenibile. Tra i progetti finanziati dalla Bei c'è anche il gasdotto Transadriatico. Sul banco degli imputati è finita anche l'agenzia inglese Export Finance, accusata di aver più che decuplicato i fondi a sostegno delle fonti fossili, riducendo di concerto i finanziamenti a favore delle rinnovabili. La Bei ha sottolineato che il suo focus sugli investimenti a lungo termine comporta un allineamento con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi di riduzione delle emissioni.

—P.Sol.

